

DONATA SARTORIO

Giornalista professionista dal 1973, laureata in filosofia in maniera forse disobbediente ma costruttiva, esperta di comunicazione mai banale, e scrittrice di moda e costume spesso critica, talvolta anche disobbediente, si racconta così: " Moda e Scrittura", da sempre una vocazione alla forma tanto quanto alla sostanza, forse anche il titolo di un mio prossimo libro, è la sintesi del mio curriculum professionale". Una carriera ricca di esperienze leggere e appassionate, sempre alla ricerca dell'approfondimento e del racconto attraverso le persone. Con distacco ed ironia. Con l'amicizia dei più creativi e stimolanti designers italiani e stranieri, dei migliori art directors dei più geniali fotografi di moda. Come Fashion Editor all'inizio, poi come Editor at large fino a Editor in Chief, ha lavorato da creatura libera e indipendente per magazine italiani spesso altrettanto "disobbedienti", quindi "controcorrente", e per questo ormai "storici", quali Annabella, Donna, Moda, Lei e Per Lui.

Ha tenuto rubriche di moda maschile e femminile su numerose testate italiane (Europeo, Capital, Donna, Mondo Uomo, Moda, Vogue, Elle, Marie Claire, Style Magazine e Ventiquattro) oltre che straniere (Maison Francaise, L'Express, Point De Vue, Eve, Hearst Magazines, Departures). Attualmente è contributing editor del magazine Elle Italia di Hearst, dove cerca di "disobbedire" con grande attenzione e sereno distacco.

La sua capacità è coniugare la storia della moda, pur contestualizzata attraverso giornali e social media, con la ricerca di nuovi talenti. La sua passione è realizzare libri dedicati a persone eleganti che non seguono la moda ma mostrano il proprio stile, che appare semplicemente da ciò che indossano, da come lo portano, da ciò che raccontano, da come e dove vivono, da cosa e come pensano (Young Italian Gentlemen, Eccentrici, Italian Touch, Knitta, Future Roots, Italian Portraits, Dynamo Camp).

Ha lavorato sullo styling per diverse campagne pubblicitarie: Fiat Y (Eva Herzigova), Lancia Libra (Harrison Ford), Fiat Croma (Jeremy Irons), Ferrero Rocher (Pierce Brosnan, Juliette Binoche), Ferrero Tic Tac (Michelle Hunziker), Omnitel (Megan Gale).

E' stata consulente per diverse aziende del settore, come Ratti, Moschino, Tod's, Hogan, Alta Roma-Vogue (Who is on Next), Fratelli Rossetti.

Ha lavorato con alcuni tra i più importanti art director (Flavio Lucchini, Neville Brody, Beda Ackerman, Lee Swillingham, Roberto Carra, Roberto

Da Pozzo) e fotografi di fama mondiale, David Bailey, Giampaolo Barbieri, Michel Comte, Patrick De Marchelier, Fabrizio Ferri, Hans Feurer, Hiro , Giovanni Gastel, Paolo Leone, Peter Lindbergh, Sarah Moon, Norman Parkinson, Bettina Reims, Paolo Roversi, Costantino Ruspoli, Ferdinando Scianna, Lord Snowdon, Jurgen Teller, Oliviero Toscani, Max Vadukul, Toni Thorimbert.

Ha lavorato come docente presso diversi istituti universitari (IULM, IED, Domus Accademy, Istituto Marangoni, LUNA di Bologna)

Il tutto in maniera effortless e per questo “disobedient”.

Milano, giugno 2015